



Introduzione al documento

Il presente documento è volto a supportare il trasferimento della **buona pratica rappresentata dal modello organizzativo e gestionale e dalle soluzioni tecnologiche in uso** presso il Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) della Provincia di Brescia, come formalizzato attraverso il **«Kit del riuso – versione preliminare»**, definito nel corso del progetto.

In coerenza con quanto definito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale quale riferimento per gli interventi di diffusione delle buone pratiche secondo il modello di **Open Community PA 2020**, la sperimentazione si declina nei *5 ambiti* di seguito elencati:











SCHEDA DI PRESENTAZIONE SINTETICA DEL CST DI GENOVA

Cos'è il CST

■ Il nuovo CST di Genova è una struttura operativa che, valorizzando la pluriennale esperienza di collaborazione istituzionale tra Città Metropolitana, Comune capoluogo e Regione, si propone di accompagnare e supportare il processo di trasformazione digitale degli Enti operanti sul territorio

Obiettivi generali

- Favorire la digitalizzazione diffusa e l'attuazione dell'Agenda Digitale per il territorio dell'area genovese
- Garantire anche ai piccoli Comuni una gestione adeguata delle risorse informative e delle tecnologie
- Rappresentare un Centro di Competenza sull'eGov per diffondere sul territorio la cultura dell'innovazione

Perimetro di competenza

- Agenda Digitale Nazionale e Regionale
- Supporto ai processi di innovazione degli Enti
- Organizzazione della domanda di servizi di natura informativa e tecnologica, anche ai fini del contenimento e la razionalizzazione della spesa
- Gestione dei rapporti con l'offerta di servizi ICT
- Valorizzazione degli open data

- Normativa per la trasparenza della PA
- Gestione di progetti condotti in forma associata
- Erogazione di servizi di back office finalizzati allo sviluppo del governo elettronico locale
- Soluzioni di cloud computing
- Promozione di azioni di formazione e di informazione sulle tematiche dell'e-Gov





















Ambito gestionale

L'Accordo Operativo per lo sviluppo dell'Agenda Digitale

Elemento qualificante del nuovo CST è la possibilità di configurarsi quale strumento attuativo dell'**Accordo Operativo di collaborazione nello sviluppo dell'Agenda Digitale nell'Area Genovese** con il duplice obiettivo di maggiore livello di qualità dell'azione operativa e contenimento dei costi



COMUNE DI GENOVA

Con 15 progettualità PON Metro relative all'Agenda Digitale metropolitana, nell'ambito del CST il Comune di Genova può offrire un prezioso contributo per la **diffusione di piattaforme informatiche** volte a fornire servizi telematici per Cittadini, Imprese ed Amministrazioni locali



CITTÀ METROPOLITANA

La Città Metropolitana svolge un ruolo di coordinamento operativo volto a garantire il corretto funzionamento del CST e a organizzare l'erogazione dei servizi a livello provinciale.
Rappresenta il punto di raccordo e riferimento istituzionale per il territorio metropolitano



REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del CST, Regione Liguria assume un ruolo istituzionale di **indirizzo e coordinamento strategico** delle iniziative adottate, volto a garantire la coerenza degli interventi con gli obiettivi dell'Agenda Digitale regionale e a favorire sinergie a livello inter-provinciale



La società in-house di Regione Liguria garantisce il supporto tecnologico, applicativo e infrastrutturale, nello sviluppo dell'Agenda Digitale





















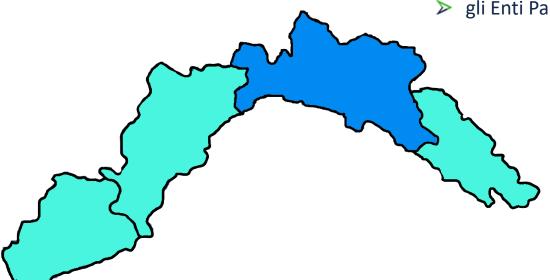




soggetti potenzialmente aderenti

Il Centro Servizi Territoriali (CST) di ambito sovracomunale prevede l'adesione e partecipazione delle seguenti tipologie di soggetti operanti nel territorio provinciale:

- ▶ le 8 Unioni di Comuni e le 5 Comunità Montane della provincia di Genova, che partecipano alla governance del CST e possono fungere sia da fruitori che da poli territoriali per l'erogazione dei servizi innovativi
- gli ulteriori 66 Comuni della provincia, in qualità di fruitori dei servizi innovativi erogati in forma aggregata dal CST
- gli Enti Parco e altri soggetti pubblici eventualmente interessati

























Funzioni di competenza dell'Ente coordinatore e gestore del CIT

Le funzioni di competenza dell'Ente coordinatore e gestore del CST sono le seguenti:

- > adozione di deliberazioni e altri atti amministrativi necessari al funzionamento del CST
- > individuazione del **personale** necessario per la realizzazione, gestione e coordinamento di tutti i servizi del CST
- predisposizione di adeguati spazi per gli uffici e i collaboratori del CST
- verifica della coerenza delle attività svolte
- coordinamento dei programmi per l'acquisizione di beni e/o servizi per gli aderenti al CST
- definizione dei criteri di selezione fornitori e delle schede tecniche per gare funzionali alla realizzazione del CST
- revisione finanziaria e contabile del CST

Le funzioni di Ente coordinatore e gestore del CST sono state assunte tramite delega prevista dall'art. 30 del TUEL



Art. 30 D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL: Testo Unico Enti Locali

- 1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni
- 2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie
- 3. [...]
- 4. Le convenzioni di cui al presente articolo **possono prevedere** anche la **costituzione di uffici comuni** che operano con **personale distaccato** dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la **delega di funzioni** da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti





















Definizione del Portafoglio Servizi

TIPOLOGIA DI SERVIZI

Ambito organizzativo

Organizzazione della domanda ICT, organizzazione dei bisogni formativi e consulenza amministrativa

Ambito tecnologico

Piattaforme abilitanti, soluzioni di interoperabilità, servizi di natura infrastrutturale e gestionale

Ambito applicativo

Servizi online per cittadini e imprese erogati per conto dei Comuni implementati in forma condivisa

Il portafoglio servizi del CST sarà in continua evoluzione e potrà comprendere:

- servizi già erogati da Enti del territorio, in particolare in forma coordinata o condivisa
- > servizi di cui si riscontra un'esplicita domanda da parte degli Enti aderenti
- > servizi sviluppati autonomamente dal CST per sostenere i processi di innovazione ed eGov in attuazione dell'Agenda Digitale

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI



In convenzione

Aderire al CST dà diritto a usufruire gratuitamente di una serie di servizi di base già inclusi nel canone annuo e ad una scontistica sull'importo dovuto per i servizi a quota maggiorata



A LISTINO

Anche Enti che non si sono Convenzionati potranno comunque acquistare a prezzi di listino qualsiasi servizio erogato dal CST (e la relativa assistenza)

























Definizione dei servizi di base inclusi nella quota di adesione



SERVIZI BASE

L'adesione al CST e il versamento della relativa quota annuale dà diritto ad accedere ad una serie di diritti erogati in qualità di **Centro di Competenza digitale** tra i quali, a titolo esemplificativo:

- > Affiancamento al RTD e al DPO degli Enti nell'esercizio delle loro funzioni
- > Servizio technology based «L'Esperto risponde» per l'erogazione di:
 - consulenza legale su temi del Diritto applicato all'informatizzazione della PA
 - consulenza qualificata sulle strategie di adozione dell'Agenda Digitale nazionale/regionale
 - supporto nell'espletamento delle procedure di gara ICT (svolte in autonomia o aggregata)
- Ore di formazione sulle tematiche dell'eGov
- Assistenza tecnica per tutti i servizi erogati

Sono altresì inclusi i servizi che prevedono un dispiegamento presso i Comuni dell'area metropolitana nell'ambito di progetti finanziati (es. PON Metro 2014-2020)

Verificare opportunità di prevedere quota di adesione per gli Enti

La quota di adesione, che sarà versata direttamente dal singolo ente oppure dall'Ente capofila dell'Unione di Comuni/Comunità Montana per conto di tutti o alcuni degli associati, può essere definita:

IN FUNZIONE DEL NUMERO DI ABITANTI E DI IMPRESE PER I SINGOLI COMUNI

(es. € 0,15 per abitante e € 1 per impresa)

SU BASE FISSA
PER GLI ALTRI ENTI
(es. € 300 a Ente)























Definizione dei servizi a quota maggiorata



Tramite il CST possono essere messi a disposizione dei Comuni in forma aggregata o condivisa tutti i servizi tecnologici implementati dalla Città Metropolitana, dal Comune di Genova o da altri Enti aderenti. Per fruire di tali servizi è possibile prevedere una tariffa di compartecipazione ai costi

Ulteriori servizi saranno erogati a partire da un'esplicita richiesta da parte degli Enti, raccolta mediante indagini *ad hoc* o *workshop* territoriali, oppure per autonoma volontà del CST in attuazione dell'Agenda Digitale nazionale e regionale. È possibile citare, ad es.:

- Portali istituzionali conformi a LL.GG Agid
- Esposizione servizi nell'App IO
- Attivazione e dispiegamento della soluzione territoriale di PagoPA
- > Piattaforma per invio di SMS e notifiche
- **>** ..

La tariffa per l'adesione al singolo servizio dovrà essere definita a valle di una valutazione economica complessiva dei costi relativi all'erogazione e alla gestione di tale servizio e di una stima dei potenziali utenti, da effettuarsi anche mediante una preliminare analisi di fattibilità della soluzione e la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Enti aderenti























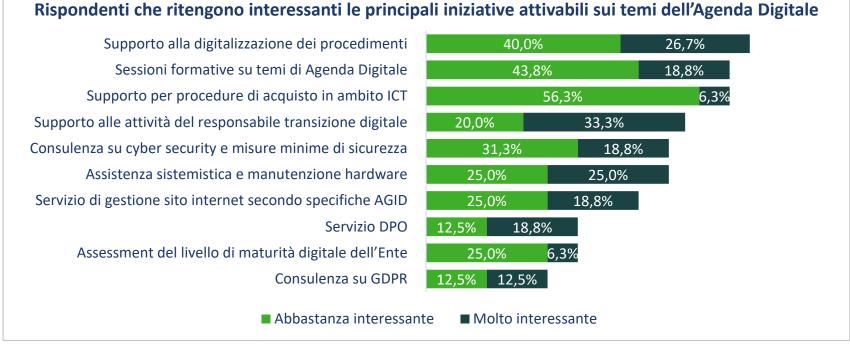
Principali servizi di interesse da parte degli Enti del territorio (1/2)

Nell'ambito del «Progetto CIT» è stata condotta una indagine di *assessment* nel territorio provinciale cui hanno risposto complessivamente **22 Enti, pari al 33% dei Comuni dell'area metropolitana** di Genova. Tra le altre informazioni, l'indagine ha consentito di rilevare il livello di interesse da parte dei potenziali aderenti al CST rispetto a:

- principali iniziative attivabili sui temi dell'Agenda Digitale
- servizi tecnologici potenzialmente attivabili

Elenco dei Comuni rispondenti

Cicagna, Coreglia Ligure, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Gorreto, Isola del Cantone, Lorsica, Mele, Montoggio, Orero, Propata, Rondanina, Rovegno, Santo Stefano d'Aveto, Tiglieto, Valbrevenna, Vobbia, Camogli, Savignone, Sestri Levante, Zoagli























Ambito gestionale

Principali servizi di interesse da parte degli Enti del territorio (2/2)

Rispondenti interessati ai principali servizi tecnologici potenzialmente attivabili

























I tavoli di lavoro del CIT

Il modello di Governance del CST prevede che le scelte strategiche e le questioni tecniche più rilevanti siano affrontate nell'ambito di **tavoli decisionali** che si riuniscono almeno una volta all'anno

TAVOLO STRATEGICO

È composto dai **referenti politici** degli Enti aderenti:

Presidente

 Consigliere delegato alla Digitalizzazione per la Città Metropolitana



Componenti

- Assessore con delega all'Innovazione della Regione
- Assessore con delega all'Innovazione del Comune di Genova
- > Presidenti delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane
- Eventuali delegati di altri Enti aderenti

TAVOLO TECNICO

È composto dai **referenti tecnici** degli Enti aderenti

Presidente

 Responsabile Servizio Sviluppo Economico e Sistemi Informativi della Città Metropolitana



Componenti

- Referenti tecnici di Regione, Liguria Digitale, Comune di Genova
- Referenti delle Unioni di Comuni e Comunità montane
- Referenti tecnici di eventuali altri Enti aderenti
- Eventuali esperti individuati dal CST























l Tavolo Strategico di Coordinamento sull'e-gov



Modalità di funzionamento

Il tavolo strategico è convocato dal Presidente almeno una volta all'anno (o con maggiore frequenza in caso di necessità)

Per la sua validità è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti
Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti

Competenze

- Definizione e approvazione delle linee guida e degli indirizzi strategici
- Coordinamento delle relazioni istituzionali con i Comuni e gli Enti associati
- > Esercizio delle funzioni di controllo e verifica
- > Implementazioni o riduzioni dei servizi su adesione
- > Definizione delle aree tematiche e delle linee generali di sviluppo dei servizi a canone e a progetto
- > Definizione della quota di adesione
- Individuazione delle categorie di utenti destinatari di servizi e progetti condotti dal CST
- > Risoluzione di controversie in merito all'applicazione della Convenzione o alla partecipazione a servizi o progetti
- Verifica delle risultanze delle attività svolte e definizione delle attività programmate per l'anno successivo

























Modalità di funzionamento

Si riunisce in seduta plenaria almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente. Per consentire una maggiore flessibilità, è previsto il coinvolgimento dei singoli membri del tavolo da parte dell'Ente Coordinatore e Gestori in funzione delle specifiche esigenze e attività territoriali.

Competenze

- Analisi dei fabbisogni del territorio e le soluzioni ICT già presenti
- Elaborazione delle proposte di revisione e sviluppo di nuovi servizi
- > Esercizio di funzioni scientifiche, tecniche ed organizzative per il funzionamento del CST
- Condivisione con il Tavolo Strategico delle forme di coordinamento delle procedure di erogazione dei servizi
- Definizione della proposta di programma annuale delle attività del CST
- > Verifica e presentazione al Tavolo Strategico dello stato di avanzamento del CST (sviluppo attività e nuove adesioni)
- > Elaborazione di linee guida e strumenti a supporto della gestione associata delle funzioni di reclutamento personale























I tavoli tematici (articolazioni del Tavolo Tecnico)



Modalità di funzionamento

Gruppi di lavoro specialistici composti da un referente del CST e da tecnici delle aggregazioni o comuni del territorio. Supportano il tavolo tecnico e i professionisti coinvolti in progetti e servizi del CST, approfondendo tematiche specifiche e riportando poi all'Ente Coordinatore e Gestore del CST e al Tavolo Tecnico

Competenze

- Analisi del fabbisogno di servizi sulla base delle linee di indirizzo individuate da Tavolo Strategico e Tavolo Tecnico
- Problematiche connesse all'erogazione e allo sviluppo dei servizi ed elaborazione di soluzioni operative
- Raccordo con il territorio
- Valorizzazione delle buone pratiche























Organigramma e articolazione dell'Ufficio

Nell'organigramma della Città Metropolitana il CST dovrebbe essere incardinato nel Servizio Sviluppo Economico e Sistemi Informativi

Direzione Generale

- →Servizio gestione risorse in rete
- → Servizio Tutela ambientale
- → Servizio Patrimonio
- → Servizio Sviluppo economico e Sistemi Informativi
- →Direzione Personale, istruzione e edilizia
- →Servizio Personale e relazioni sindacali
- →Servizio Istruzione, Pari opportunità e sviluppo sociale
- →Servizio Edilizia
- →Servizi finanziari
- →Servizio Amministrazione, territorio e trasporti
- →Servizio Programmazione e coordinamento viabilità
- →Servizio Stazione Unica Appaltante
- → Avvocatura

CST Genova

L'Ufficio dovrebbe contare complessivamente su 4 risorse dedicate



Un Direttore



Una Posizione Organizzativa



Un Referente amministrativo contabile e della comunicazione



Un Referente per l'assistenza tecnica sui servizi erogati

















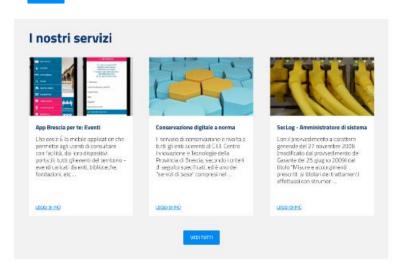




Ambito tecnologico

Sito istituzionale del CST di Genova





Il sito è strutturato nelle seguenti sezioni:

- CST, dedicata a illustrare il modello organizzativo e gestionale
- Servizi, vetrina costantemente aggiornata
- Work in Progress, per presentare le principali progettualità del CST
- News/Eventi, per segnalare novità e appuntamenti di interesse
- > Assistenza/Contatti, per assistenza amministrativa e contabile ed help desk

Grazie al «Progetto CIT», il sito istituzionale è stato oggetto di un'operazione di *replatforming* che ha consentito di **migliorare le soluzioni tecnologiche** utilizzate (la piattaforma è ora sviluppata su tecnologia Liferay 7.1.3 GA4 CE) e di realizzare un **prodotto pienamente conforme alle Linee Guida AgID**

La nuova versione, già autorizzata al *go live*, è disponibile in ambiente di test all'indirizzo: http://stage-cit.easytechs.it/

Le nostre news







In fase di trasferimento il sito sarà personalizzato in loghi e colori per renderlo coerente rispetto al progetto di *visual identity* del CST di Genova



















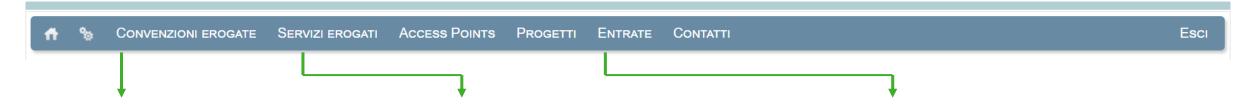




CRM per la gestione dei rapporti con gli Enti

Nell'ambito del progetto è in corso di realizzazione il *replatforming* dell'attuale applicativo **SoftwareCit**, sviluppato autonomamente dalla Provincia di Brescia con l'obiettivo di monitorare in maniera integrata ed efficace:

- lo stato delle Convenzioni
- il numero e la tipologia dei servizi attivati
- ➤ i progetti in corso
- l'entità della quota annuale di adesione e l'importo per la fruizione dei servizi a quota maggiorata
- la situazione contabile dell'Ente



Il modulo «Convenzioni erogate» consente di monitorare l'elenco di tutte le adesioni degli enti, con evidenza della presenta di delibere approvate e convenzioni firmate. Nella scheda di dettaglio è possibile accedere all'entità della quota dovuta dall'Ente

Per ciascun servizio è disponibile una scheda riportante informazioni relative a:

- destinatario (Ente fruitore/pagante)
- richieste di attivazione, rinnovo o disdetta
- il costo del servizio (es. numero di abitanti)
- la **tipologia** di costo (una tantum o canone)

Il modulo **«entrate»** consente di tracciare i pagamenti degli enti suddivisi con dettaglio relativo al singolo servizio o alla quota di adesione















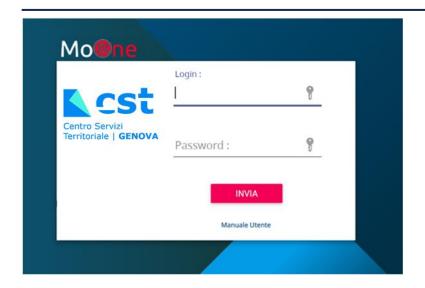






Ambito tecnologico

Piattaforma per la gestione delle richieste di assistenza



Uno degli strumenti tecnologici a riuso messi a disposizione dal «**Progetto CIT**» è rappresentato dalla **piattaforma di ticketing** per la gestione delle richieste degli Enti.

Accessibile via web tramite una pagina dedicata (es. https://assistenza.cst.genova.it/), la piattaforma è lo strumento tecnologico attraverso cui gli aderenti potranno richiedere l'attivazione o la disattivazione di un servizio o aprire delle richieste di assistenza.

Tramite un apposito **form** è possibile inserire tutte le informazioni relative alla richiesta, compilando i campi:

- tipologia (richiesta o guasto/malfunzionamento)
- categoria (assistenza o attivazione/rinnovo del servizio)
- urgenza (bloccante, alta, media, bassa o molto bassa)
- titolo e descrizione (campi a testo libero).

È inoltre possibile selezionare un documento da allegare. Inviando, la chiamata sarà presa in carico dall'help desk.

Descrivi l'incidente od il problema : (BresciaGOV)						
Tipo:	Richiesta ▼					
Categoria :*	v					
Urgenza :	Bassa ▼					
Titolo:*						
Descrizione :*						
File (200 MB massimo) : 🛈 🕀	Scegli file Nessun file selezionato					
	Invia la chiamata					















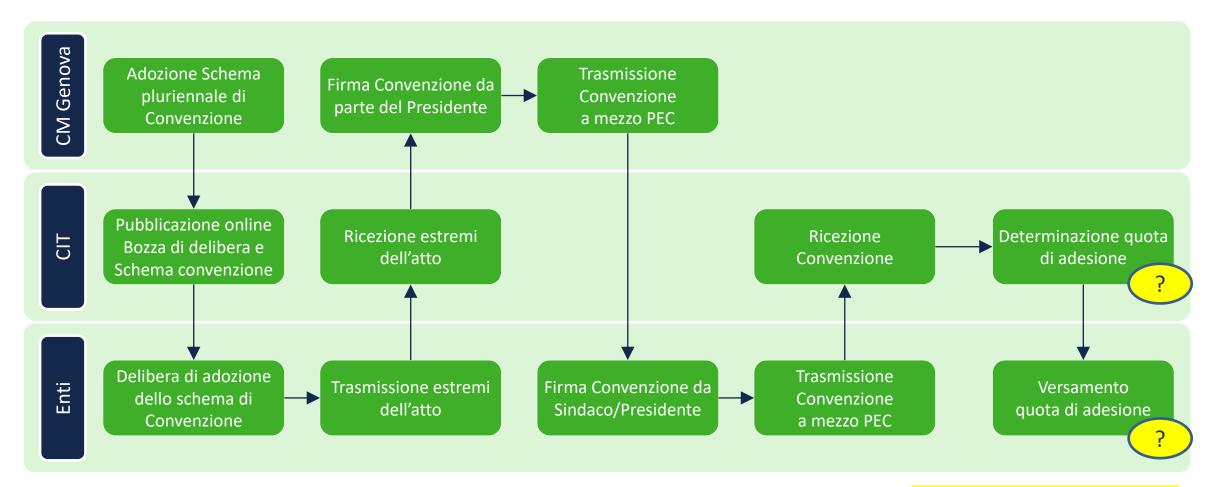






Iter di adesione al CST da parte di Comuni e altri Enti





Le Unioni di Comuni possono approvare la Convenzione anche per conto dei loro aderenti <mark>e pagare in tutto o in parte la relativa quota annuale di adesione</mark>



















Ambito amministrativo

La procedura per l'attivazione (o la disdetta) di un servizio

LA FORNITURA DEI SERVIZI VIENE ATTIVATA SU SPECIFICA E FORMALE RICHIESTA DI CIASCUN ENTE

La procedura di attivazione del servizio da parte dell'Ente prevede i seguenti step:



Analoga procedura andrà utilizzata per effettuare la disdetta da un servizio, scaricando l'apposito modulo dal sito del CST

Salvo i casi di fornitura di servizi *UNA TANTUM* (es. corsi di formazione), l'erogazione dei servizi ha durata annuale: ogni anno il CST provvederà a richiedere formale conferma agli enti fruitori di voler continuare ad usufruire dei servizi già attivati























Strumenti di adesione al CST

L'Iter di adesione al CST illustrato in precedenza prevede la sottoscrizione dei seguenti atti:

- una **Convenzione** tra le parti, definita sulla base di uno schema pluriennale adottato dal Comune di Lecce
- una **Delibera di approvazione dello schema di convenzione**, che l'aderente deve approvare in sede politica

SCHEMA DI CONVENZIONE CON I COMUNI CONVENZIONE PER LA ISTITUZIONE E GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI TERRITORIALI (CST) DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA, ISTITUITO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO OPERATIVO DI COLLABORAZIONE NELLO SVILUPPO DELL'AGENDA DIGITALE NELL'AREA GENOVESE INDICE Titolo I – FINALITÀ E FUNZIONI Art. 1 - Premesse Art. 2 - Oggetto Art. 3 - Finalità Art. 4 - Durata In progress Art. 5 - Compiti e funzioni Art. 6 - Servizi del CST

- Modello standard per disciplinare i rapporti tra Comune, Provincia e i singoli Enti aderenti
- Definisce finalità, durata, compiti, funzioni e servizi del CST, nonché il modello organizzativo, la pianificazione delle attività e le modalità di finanziamento (inclusa determinazione quote

DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE

BOZZA DI DELIBERA COMUNITÀ MONTANE

In progress

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione per la gestione del Centro Servizi Territoriale (CST) della Città Metropolitana di Genova

- Il D.L. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010 e successive modifiche e integrazioni, che obbliga tutti i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti a svolgere in forma associata le funzioni comunali fondamentali:
- La Strategia Europa 2020 che, nel perseguire gli obiettivi di crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva, ha delineato un approccio strategico all'innovazione inserendo tra le iniziative faro 1"Unione dell'innovazione";
- Il D.L. n. 5/2012 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 35/2012) che introduce all'art. 47 l'Agenda Digitale Italiana e propone l'importanza della realizzazione delle infrastrutture tecnologiche e immateriali al servizio delle "comunità intelligenti":
- Disponibile in 2 versioni, per Comuni e Unioni/Comunità Montane, richiama i principali riferimenti normativi della Convenzione
- Individua il responsabile dell'Ente per la sottoscrizione di atti e documenti ed il soggetto incaricato di rappresentare l'Ente nei tavoli strategici o di lavoro del CST























Ambito amministrativo

Strumenti di adesione ai singoli servizi

Centro Servizi Territoriale GENOVA							
MODULO RICHII da inviare utilizzando la piet							
Enteede a							
A.PP. IVA							
ul rappresentato da Sin /Sin ra							

qui si intendono integralmente riportate e accettate.

http://cst.cittametropolitana.genova.it cstservizi@cittametropolitana.genova.it innovazione@pec.cittametropolitana.genova.it

in qualità di

con il presente CHIEDE di aderire al servizio denominato "ASSISTENZA TECNICA AL RILASCIO DI SPID", presentato dal

C.S.T. - Centro Servisi Territoriali della Città Metropolitana di Genova - nell'ambito dei servisi telematici, secondo le

modalità tecniche e organizzative di svolsimento riporatate sui sito internet histor/est, cittametropolitana enova it che

Preso atto che

il servizio in questione rientra tra quelli a "quota maggiorata" come quelli previsti dall'articolo 6 della Convenzione vigente, per il periodo 2015-2020 per la cui fruizione è previsto il versamento di una maggiorazione alla quota annuale di adesione al C.C.T.;

la maggiorazione alla quota annuale di adesione al C.I.T. dovuta è pari a € 35,00 una tantum, per rilascio

Si indicano il nome e cognome delle persone dell'Ente per le quali si richiede il servizio, per usufruire del quale è richiesto il pagamento del costo della maggiorazione alla quota annuale di adesione al C.I.T. prevista dall'articolo 17 della Convexione 2015-2020.

(sede di lavoro dei funzionari, nel caso di richieste presentate da Enti con funzioni associate, es. Unioni):

NOME	COGNOME	ENTE SEDE DI LAVORO
NOME	COGNOME	ENTE SEDE DI LAVORO
NOME	COGNOME	ENTE SEDE DI LAVORO
NOME	COGNOME	ENTE SEDE DI LAVORO
NOME	COGNOME	ENTE SEDE DI LAVORO

A tal fine, consapevoli che il servizio sarà erogato solo agli Enti formalmente aderenti al C.I.T, si comunica che l'Ente (indicare una delle seguenti opzioni):

- formalizzerà l'adesione al C.I.T. per il periodo 2015-2020, mediante approvazione della nuova convenzione nella prossima seduta dell'organo prevista per il (se possibile indicare la data esatta, oppure il mese).

Per	eventuali	comunicazioni	inerenti	il	servizio	indica	come	proprio	referente	п	Sig./la
Sig.ra_			dell'uffi	cia_			telefo	na	email		

Via Milano, 13 - 25126 Branda - Talafono 020/2749 53

In progress

Tutti i servizi a quota maggiorata saranno forniti esclusivamente previa richiesta formale di attivazione da parte dell'Ente, da presentare attraverso la piattaforma tecnologica MoOne secondo il processo precedentemente illustrato

La modulistica in fase di definizione per il CST di Genova presenta le seguenti caratteristiche:

- Riferimenti istituzionali dell'Ente (denominazione, sede, codice fiscale e partita iva)
- Legale rappresentante dell'Ente (nome e qualifica)
- Richiesta di adesione
- Definizione dei costi di adesione
- Definizione dei costi di assistenza e manutenzione
- Posizione dell'Ente rispetto all'adesione al CST
- Referente operativo del Servizio (nome e riferimenti)
- Dichiarazioni di impegno rispetto al servizio

Un ulteriore modulo deve essere presentato per richiedere la **disdetta del servizio**, esplicitando il motivo del recesso e dichiarando di accettare le eventuali condizioni previste in caso di disdetta (es. costi di start-up)























Il Piano di comunicazione per la fase di start up

È stata ipotizzata una strategia di comunicazione volta ad accompagnare la fase di start up del CST attraverso 5 asset











Visual Identity

Sito istituzionale

Brochure

Evento pubblico

Social Media Strategy

È stata definita una proposta di identità grafica che tramite loghi e colori renda identificabile il CST

Sono state implementate struttura e funzionalità essenziali del nuovo portale istituzionale del CST

Potrebbe essere opportuno realizzare una brochure di accompagnamento per illustrare vantaggi del CST

Organizzazione di una sessione formativa sui temi dell'Agenda Digitale e presentazione del CST

Attivazione di una pagina social (es. Linkedin o Facebook) per comunicare le principali novità riquardanti il CST











